



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	PST
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00000817
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione	stadera pesafantino
OGTT	Tipologia	semplice con nonio
OGTA	Parti e/o accessori	supporto in legno
CT	CATEGORIA	
CTP	Categoria principale	meccanica
CTA	Altra categoria	bilance
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	

PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Campogalliano
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Denominazione	Museo della Bilancia
UB	UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	817
DT	CRONOLOGIA	
DTZ	CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	primo quarto
DTS	CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI	Da	1915
DTSF	A	1915
AU	DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT	AUTORE/RESPONSABILITA'	
AUTB	Ente collettivo/Nome scelto	Day and Millward Ltd
AUTA	Dati anagrafici	1895/ notizie 1940
AUTH	Sigla per citazione	Bilance_123
MT	DATI TECNICI	
MTC	Materia e tecnica	ferro/ lavorazione a macchina
MTC	Materia e tecnica	ghisa/ fusione
MTC	Materia e tecnica	ottone/ fusione
MTC	Materia e tecnica	cuoio/ cucito a mano
MTC	Materia e tecnica	legno/ lavorazione a macchina
MIS	MISURE	

MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	140
MISP	Profondità	80
MISN	Lunghezza	135

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Oggetto

Doppia asta piatta in ghisa, realizzata in un unico pezzo che si divide in due bracci paralleli: quello superiore è tarato da 0 a 140 libbre, quello inferiore da 0 a 60 libbre: entrambi hanno divisioni di cinque libbre. Avvitata alla doppia asta principale c'è una terza asta in ferro di forma piatta, per il nonio, tarata da 0 a 10 libbre con divisione di 1 oncia (16 onces ogni libbra). Il braccio minore termina con un grosso contrappeso di forma parallelepipedica in ghisa ed ha i coltelli riportati in acciaio. Il braccio maggiore termina con una punta sagomata che funge da indice. I due romani sono a manicotto in ferro con tracce di vernice nera e indice in ferro; hanno forma parallelepipedica con coperchio posto su lato superiore chiuso da sei viti per la massa di correzione della tara. Il nonio è in ottone, di forma parallelepipedica a manicotto con indice in ferro. Sia i romani che il nonio sulla parte anteriore presentano una vite a farfalla in ferro che, avvitata, li blocca nel punto desiderato sull'asta. La stadera è sospesa mediante una staffa in ferro avvitata ad un supporto in ghisa a sua volta avvitato con grossi dadi in ferro al sostegno in legno. Una seconda staffa con anello in ferro regge un sedile in ferro rivestito in cuoio, in parte cucito a mano e in parte fissato con borchie da tappezziere in ottone. Il sedile ha la seduta di forma rettangolare ed è sospeso alla stadera mediante un'asta in ferro rivestita in cuoio che termina con un gancio per appenderla all'anello della staffa di sospensione. Sostegno in legno formato da due montanti verticali, con fori per fissarlo ad una parete, sui quali è avvitato un grosso trave orizzontale in legno. A questo trave sono avvitati un supporto ad L in ghisa che regge la staffa di sospensione della stadera e all'altra estremità una placca in ferro con foro rettangolare al centro, con funzione di staffa, entro cui passa l'estremità del braccio maggiore in modo da limitare le oscillazioni dell'asta. Una struttura espositiva in ferro costruita su misura in Cooperativa Bilanciai nel 2007 sorregge la stadera ed il suo sostegno in legno per evitare di forare il muro.

UTM Modalità d'uso

La stadera semplice è una bilancia a bracci disuguali costituita da una leva di primo genere mobile intorno ad un coltello appoggiato negli occhi di una trutina. Il carico da pesarsi è applicato presso l'estremità del braccio minore, e gli fa da equilibrio un peso, detto romano, scorrevole lungo il braccio maggiore che è graduato. La stadera si dice composta se, oltre al romano, è provvista di nonio o di uno o più pesi di rapporto per aumentarne la portata. Ci sono poi stadere a doppia portata in cui il giogo ha un duplice punto di appoggio, l'uno più vicino dell'altro al fulcro: la portata sarà maggiore se si adopera la stadera tenendola sospesa per il punto più vicino al fulcro, minore se sarà sospesa per il punto più lontano dal fulcro.

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione sul braccio minore

ISRI Trascrizione Day & Millward Ltd/ C & M/ 1915/ To Weigh 210 Lbs

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione su targhetta in rame avvitata al braccio minore

ISRI Trascrizione A/ 513/ To Weigh/ 210 Lb

ISR ISCRIZIONI

ISRP Posizione sul braccio sul quale scorre il nonio

ISRI Trascrizione X 1 oz/ Notches

NSC Notizie storico-critiche

L'invenzione della stadera, originaria quasi con certezza della Campania, è da attribuire ai romani intorno al 200 a.C. Ben presto per il suo facile impiego, per la sua immediatezza di lettura e il soddisfacente grado di precisione conquistò i mercati internazionali anche nei secoli successivi all'età romana e rimase, soprattutto in Italia, fino all'avvento delle bilance automatiche, uno degli strumenti per pesare maggiormente diffuso sul territorio. La ditta Day & Millward nasce nel 1852 a Birmingham ed è frutto della fusione di due ditte: la Day (della quale abbiamo notizie fin dal 1829) e la Millward. Diventa una Ltd (Limited, società) nel 1895. Le pesa fantino si rendono necessarie dal momento che il regolamento delle corse al galoppo impone un peso minimo (fantino più sella) al di sotto del quale i fantini vengono zavorrati mettendo dei piombi in tasche apposite delle selle. Poichè i fantini sono sempre molto leggeri la portata della stadera è di sole 210 libbre, 95,13 kg, una portata inferiore rispetto alle pesapersona classiche.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX	Genere	documentazione allegata
FTAT	Note	veduta frontale

FTAZ Nome File

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Apparuti L./ Luppi G.
BIBD	Anno di edizione	2008
BIBH	Sigla per citazione	00045008
BIBN	V., pp., nn.	pp. 150-151
BIBI	V., tavv., figg.	pp. 150-151

CM COMPILAZIONE**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2009
CMPN	Nome	Apparuti L.

AN ANNOTAZIONI

OSS	Osservazioni	Notizie sulla Day & Millward si sono evinte da informazioni tratte dal sito Internet www.home.clara.net .
-----	--------------	---